Unità Pastorale - Monfalcone
domenica 27 dicembre 2020
Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

Una bella famiglia per ispirare le nostre famiglie, ***proprio le nostre!***

Guardiamo la Santa Famiglia di Nazareth per camminare insieme ***nelle nostre famiglie*** *amandoci nella serenità, aiutandoci e rispettandoci, affrontando crisi e difficoltà... per quanto possibile.*

******

Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, Kyrie, eléison. Tutti rispondono: Kyrie, eléison

Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,
Christe, eléison. Tutti rispondono: Christe, eléison

Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola Famiglia,
Kyrie, eléison. Tutti rispondono: Kyrie, eléison

******

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA *(Gen 15,1-6; 21,1-3)*

Uno nato da te sarà tuo erede.

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram:

«Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».

Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».

Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 104)* **Rit: Il Signore è fedele al suo patto.**

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere. A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

SECONDA LETTURA *(Eb 11,8.11-12.17-19)*

La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo *(Eb 1,1.2)* Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Alleluia.

VANGELO *(Lc 2,22-40)*

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

+ Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, Signore**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

******

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

AVVISI

Ogni settimana trovi sul nostro sito **DUE PAROLE PER TE** fatte dai nostri preti.

Meditazioni organistiche in duomo nel mese di gennaio 2021: venerdì 1, sabato 2, martedì 5 e sabato 9, alle 17.50 e alla fine della messa delle 18.00 (anche in streaming);

Se qualcuno desidera aiutare le famiglie in difficoltà tramite la Caritas, può fare la sua offerta anche tramite bonifico, all'IBAN IT39R0887764610000000090023.

Puoi trovare altre informazioni sul sito **www.chiesamonfalconese.it**

Sant'Ambrogio

Martedì 29 dicembre alle 18.00 messa cui sono particolarmente invitate le persone impegnate nella Caritas e nell'approfondire la Parola.

Giovedì 31 dicembre alle 18.00 messa col canto del "Te Deum" di ringraziamento.

Venerdì 1 gennaio 2021 solennità di Maria Santissima Madre di Dio, giornata mondiale della pace, festa di precetto con messe alle 8.00, 9.30, 11.00, 18.00.

Orari delle confessioni: ogni mercoledì 9.30 - 12.00; ogni sabato 16.00 - 17.15.
Orari delle messe in duomo: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

Redentore

Giovedì 31 dicembre alle 18.30 messa col canto del "Te Deum" di ringraziamento.

Venerdì 1 gennaio 2021 solennità di Maria Santissima Madre di Dio, giornata mondiale della pace, festa di precetto con messa alle 10.30 e alle 12.00.

Orari delle confessioni: ogni sabato 17.30 - 18.00.
Orari delle messe: festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 10.30; ogni mercoledì alle 18.30.

Santi Nicolò e Paolo

Adorazione Eucaristica: martedì 29 dicembre alle 20.10.

Giovedì 31 dicembre alle 19.00 messa col canto del "Te Deum" di ringraziamento.

Venerdì 1 gennaio 2021 solennità di Maria Santissima Madre di Dio, giornata mondiale della pace, festa di precetto con messe alle 9.00, 11.00, 19.00.

Orari delle confessioni: ogni sabato dalle 18.00 alle 18.30.
Orari delle messe: feriali **alle ore 18.00**; festive il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00; **in ospedale** (solo per i degenti): feriale alle 16.00, festiva alle 10.30.

Marcelliana

Giovedì 31 dicembre alle 17.30 messa col canto del "Te Deum" di ringraziamento.

Venerdì 1 gennaio 2021 solennità di Maria Santissima Madre di Dio, giornata mondiale della pace, festa di precetto con messe alle 8.00, 10.00, 12.00, 17.30.

Orari delle confessioni: da martedì a sabato 10.00 - 12.00 e 15.30 - 17.00.
Orari delle messe: feriali alle 8.00 e alle 17.30; festive il sabato alle 17.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00 e 17.30; **in casa albergo per ora sospesa**.